



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

DECRETO N. 516 DEL 30/09/2022

OGGETTO: Ordinanza Commissariale N.18 del 20/12/2020.

Rettifica del decreto n.499 del 15/09/2022 CUP J54F22001660008 di concessione dei contributi per la delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata sul sito del Commissario Straordinario il 18 agosto 2020.

Istanza Ar 38 Prot. n. 2129 dello 08 Luglio 2022 presentata dal signor Puglisi Orazio C.F..

Il Commissario Straordinario

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 26 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea il giorno 26 dicembre 2018 ulteriormente prorogato con successivi provvedimenti;

Considerato che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, comma 463, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2022;

visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 26 dicembre 2018;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che con successivo provvedimento del 16/02/2022 vistato dalla Corte dei Conti il 28/03/2022 tale nomina è stata prorogata sino al 31/12/2022;

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

considerato che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 32/2019 il Commissario straordinario - Dott. Salvatore Scalia - è intestatario della Contabilità Speciale n. 6165 aperta presso la Tesoreria dello Stato nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

visto l'art. 18 comma 1 del D.L. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

rilevato che la normativa in parola distingue modalità e procedure da seguire per la ricostruzione pubblica e privata e, per quel che attiene a quest'ultima, ai diversi livelli di danno, individuando altresì criteri di priorità nella ricostruzione;

considerata la necessità di coniugare, per quanto possibile, l'esigenza di rapidità nella ricostruzione con quella di sicurezza e atteso che sono in corso studi di microzonazione sismica MS di primo livello, ed in alcuni casi di terzo livello, disposti dalla Regione Siciliana, ancora in itinere e per i quali non si prevedono tempi brevi per la consegna e validazione; considerato, altresì, che, ove tali studi di MS fossero presentati e approvati dagli organi competenti, diventando quindi utilizzabili, la Struttura Commissariale ne prenderà immediatamente atto applicandoli nel rispetto delle norme vigenti e che, nelle more e sulla base di studi scientifici già pubblicati nonché dello studio del territorio effettuato dalla Struttura Commissariale, basandosi sulle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*, è stata predisposta una mappa del territorio terremotato che individua la Zona di Attenzione (ZAFAC) ed un'altra, al di fuori di questa, ove l'attività di ricostruzione è stata avviata con l'adozione delle Ordinanze n.7, n.9 e n.13 del Commissario straordinario con le quali è autorizzata la riparazione di edifici che hanno subito danni di lieve entità individuati così come indicati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n.7;

considerato altresì che, sulla base di ulteriori studi ed approfondimenti operati dalla Struttura Commissariale in collaborazione con i geologi del Genio Civile di Catania e dell'agenzia nazionale Invitalia, è stata elaborata una ulteriore mappa che dettaglia la posizione e la cinematica delle faglie che si sono attivate nel corso del sisma 26 dicembre 2018, delimitando conseguentemente la relativa Zona di Suscettibilità (ZSFAC) e Zona di Rispetto (ZRFAC) che ha consentito di adottare l'ordinanza n.14 per la ricostruzione generalizzata nell'intero territorio colpito dal sisma; che gli edifici ricadenti in Zona di Rispetto ZRFAC, la cui estensione potrebbe essere variata a seguito di ulteriori approfondimenti degli studi geologici e geofisici, sono quelli più esposti a futuri possibili danneggiamenti in caso di riattivazione delle faglie individuate, e che pertanto la Struttura Commissariale intende favorire, solo in quei casi, la delocalizzazione degli immobili, così come suggerito nelle *Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)* versione 1.0 – Commissione tecnica per la microzonazione sismica – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile, Roma, 2015, e fermo restando eventuali ampliamenti della zona in questione a seguito di eventuale ulteriore approfondimento degli studi;

visto il d. l. 32/2019 che, all'art. 6 comma 3 prevede che il Commissario assicuri una ricostruzione unitaria ed omogenea nei territori colpiti dagli eventi sismici attraverso specifici piani (*omissis...*)

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

eventualmente di delocalizzazione urbana finalizzati alla riduzione del rischio sismico ed idrogeologico, adottando le direttive necessarie per la progettazione ed esecuzione degli interventi nonché per la determinazione dei contributi spettanti ai beneficiari per le finalità di cui all'art. 11 comma 1 lettera a, tra i quali viene espressamente indicata la delocalizzazione.

sottolineato che dagli studi effettuati è possibile affermare che nella Zona di Rispetto (ZRFAC) non può procedersi a ricostruzione nel medesimo sito a causa della presenza di faglie attive che dislocano il territorio in modo permanente, e che, per gli edifici ricadenti sul limite della Zona di Rispetto (ZRFAC) o solo marginalmente coinvolti in essa, l'opportunità di interventi di riparazione, in luogo della delocalizzazione che va comunque favorita, dovrà essere valutata a seguito di una esaustiva indagine geologica dettagliata, a scala del progetto, e del suo quadro lesivo dell'edificio, giusta nota del Genio Civile di Catania n.171685 del 20 Novembre 2020. Per tali circostanze verrà stabilito un termine per la presentazione dell'istanza che consenta di accertare prioritariamente la possibilità di procedere alla riparazione dell'edificio senza procedere alla delocalizzazione;

sottolineato che il d.l. 32/2019 prevede lo stanziamento delle somme necessarie per "l'attuazione degli interventi di immediata necessità" in più soluzioni, dal 2019 al 2023, e che pertanto occorre, nell'immediato e nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art.8 del predetto decreto legge, procedere con la delocalizzazione degli immobili ricadenti nelle zone di maggiore pericolosità sismica;

considerato che nella percentuale di contribuzione alle spese necessarie alla ricostruzione occorre tenere conto dei criteri di priorità indicati dalla legge, delle esigenze primarie da garantire alla luce della lettura costituzionalmente orientata della normativa ed in particolare del "diritto alla abitazione" previsto dall'art. 47 della Costituzione;

rilevato che i Sindaci dei Comuni interessati hanno unanimemente ritenuto, alla luce di quanto più sopra indicato, l'opportunità di erogare un contributo pari al 100% del costo ammissibile per gli immobili destinati ad abitazione principale e successivamente, dopo la riunione del 18.06.2021, anche per quelli con destinazione produttiva;

considerato che occorre favorire la delocalizzazione concedendo un contributo anche agli edifici ed alle unità immobiliari con destinazione diversa da "abitazione principale", anche al fine di consentire la creazione di spazi omogenei e liberi nella disponibilità del Comune in zona ad alto rischio sismico, nonché in considerazione della impossibilità per i proprietari di procedere alla mera riparazione degli immobili anche a proprie spese o fruendo degli strumenti economici di favore in atto esistenti (sismabonus, ecobonus);

quantificato nella misura già individuata con l'ordinanza n.14 adottata il 30 settembre 2020 il costo parametrico per il livello operativo L3 sulla base di studi operati dai tecnici della Struttura Commissariale ed alla luce delle osservazioni, sul punto, pervenute dagli Ordini Professionali e da talune associazioni di categoria e che tale livello è da adottarsi per quel che attiene agli immobili ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) atteso il loro grado di vulnerabilità connesso all'assetto geologico-strutturale del sito ove essi sorgono, che ne impone la demolizione;

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895 603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareatnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

considerato che questo Commissario si avvale della Struttura di Missione costituita presso il Ministero dell'Interno giusta art. 30 decreto-legge 17 ottobre 2016 n.189;

rilevato che l'art. 10, comma 10, del d.l. 32/2019 prevede che i contratti stipulati dai privati beneficiari dei contributi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di beni e servizi connessi agli interventi di ricostruzione e riparazione non siano ricompresi tra quelli di cui all'art 1, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

Vista l'Ordinanza n. 18 del 21 Dicembre 2020 e *ss.mm.ii.* con la quale il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per l'erogazione dei contributi finalizzati alla delocalizzazione di edifici ad uso abitativo, produttivo e commerciale ricadenti nella Zona di Rispetto (ZRFAC) della mappa pubblicata dal Commissario Straordinario il 18 agosto 2020;

Visto il decreto n. 499 del 15/09/2022 CUP J54F22001660008 con il quale è concesso in via definitiva ai signori Puglisi Orazio C.F. e Patanè Silvana Maria C.F., ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza n. 18 del 20 dicembre 2020, un contributo di euro 207.434,63 (duecentosettemilaquattrocentotrentaquattro/63) per l'acquisto di un'abitazione sostituiva equivalente sita ad Aci Sant'Antonio (CT) come risultante dal preliminare di acquisto redatto il 22/03/2022 e registrato il 08/04/2022 al n. 1297 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Catania, il cui dettaglio è riepilogato nella tabella:

RIEPILOGO					
EDIFICIO	CONTRIBUTO PER AQUISTO	SPESE TECNICHE	SPESE NOTARILI	ALTRE SPESE	TOTALE CONTRIBUTO
U.I. CONVENZIONALE 1 - AR 38	€ 201.744,03	€ 624,00	€ 4.827,00	€ 239,60	€ 207.434,63
TOTALI	€ 201.744,03	€ 624,00	€ 4.827,00	€ 239,60	€ 207.434,63

Visto il precedente mandato di pagamento di euro 206.571,03 emesso a favore del notaio Dott.ssa Patrizia Patanè;

Vista la comunicazione prot. 2920 del 21/09/2022 del notaio dott.ssa Patrizia Patanè CF PTNPRZ60H66C351B con la quale comunica alla struttura commissariale che il proprio conto dedicato, ai sensi della legge 147/2013, ha IBAN: IT82M0306926200100000002677 e non quello indicato IT59I0306926200100000000669 nel decreto da rettificare;

Accertato che le somme precedentemente trasferite sono state restituite alla struttura commissariale;

Vista la nuova scheda istruttoria prot. 3013 del 30/09/2022 contenente le modifiche del codice IBAN;

DECRETA

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate e confermate:

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. **095 / 895 603** oppure **+39 338 664 9332**

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

F.to

1. di rimettere un mandato di pagamento a favore dei signori Puglisi Orazio C.F. e Patanè Silvana Maria C.F. per un totale di euro 206.571,03, di cui euro 201.744,03 per saldo prezzo dell'immobile equivalente ed euro 4.827,00 a copertura dell'onorario notarile, delle imposte di registro, ipotecarie, catastali e della tassa Archivio Notarile, con quietanza del notaio dott.ssa Patrizia Patanè CF PTNPRZ60H66C351B presso conto dedicato, ai sensi della legge 147/2013, intestato al notaio IBAN: IT82M0306926200100000002677, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza n. 18 del 20 dicembre 2020; il notaio provvederà a svincolare la somma alla stipula dell'atto definitivo di vendita"
2. di notificare il presente decreto all'indirizzo PEC indicato nell'istanza di concessione del contributo (Mod. A1), anche al fine della presentazione di eventuali osservazioni entro i successivi sette giorni;
3. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii

Il Funzionario Tecnico SCRAE

Ing. Salvatore Castorina

Il Funzionario Amministrativo SCRAE

Dott. Giuseppe Sapienza

Il Commissario Straordinario

Dott. Salvatore Scalia

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. **095 / 895 603** oppure **+39 338 664 9332**

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - **Email:** s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)